

CALENDARIO LITURGICO

24 giugno LUNEDI	ore 8	Maria e Battista Milani
	ore 18	Giovanna, Francesco e famiglie Riva e Guanziroli
25 giugno MARTEDI	ore 8	Giovanna e Albina Tomasini
	ore 18	Giovanna Saulle
26 giugno MERCOLEDI	ore 8	Carlo Castelli
	ore 18	Santa Sasso
27 giugno GIOVEDI	ore 8	Famiglia Dolce
	ore 18	Giuseppe Riccioni
28 giugno VENERDI	ore 8	Patrizia Garlaschelli e genitori
	ore 18	Francesco Di Pace
29 giugno SABATO	ore 8	Famiglie Peroni e Moy
	ore 18	Gian Pietro Pedersoli - Paolo Alberti, Lina e Piero Alberti - Pietro Matuzzi, Assunta Daddato, Silvana Craviolatti, Saverio Taccone, Francesco Mazza - Piero Tanchis e Gian Maria - Amelia Rizzo - Vincenzo Panaia - Giancarlo Poretti ed Emilia Valli - Ivana Panigada - Licio Rampinini, Luisa Sola
30 giugno DOMENICA	ore 8	Luigi Cerana
	ore 10.30	Aldo Santini
	ore 16.30	<i>Battesimi di:</i> Alessandra e Vittoria, Bryan, Alberto Libero e Isabel, Francesca
	ore 18	Giovanni Mandato

Celebrazioni domenicali - orario estivo

Da domenica 16 giugno fino a tutto il mese di settembre sono UNIFICATE in un'unica celebrazione alle **ore 10.30** le s. messe delle 10.00 e delle 11.30

Anno 52° n. 25

Domenica 23 giugno 2019

Oltrestazione

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani - Legnano

Solennità del Corpus Domini

I verbi del prete - 5. celebrare

Rimarrà a lungo nella mente e nel cuore della nostra parrocchia la bella liturgia di domenica scorsa quando abbiamo festeggiato la prima s. messa di don Luca. Una di quelle celebrazioni dove si crea un'alchimia irripetibile tra riflessione ed emozione, attenzione e partecipazione, sobrietà e creatività; dove ti verrebbe voglia di cantare anche se non conosci la melodia e magari sei pure stonato.

Più d'uno non della nostra comunità mi ha espresso il suo apprezzamento (e anche un pizzico d'invidia) per una celebrazione intensa ma non pesante, gioiosa ma non banale. Ne siamo un poco orgogliosi e di cuore ringraziamo quanti l'hanno resa possibile.

È importante fuggire sia la sciatteria di chi riduce l'eucarestia ad un rito improvvisato dove tutto è trasandato, sia una formale esecuzione delle rubriche liturgiche fine a se stessa e senz'anima. Rischio quest'ultimo da cui non sono esenti le nuove generazioni di seminaristi e preti. Per fortuna don Luca è sanamente vaccinato contro questa contagiosa malattia.

A lui ci permettiamo qualche piccolo suggerimento per favorire la qualità del celebrare anche nelle domeniche in cui l'abitudine sottrarrà spazio alla novità. Senza entrare nelle dinamiche profonde del presiedere, ma rimanendo più modestamente sulla soglia del mistero eucaristico. Un utile promemoria anche per il parroco e gli altri preti, ovviamente!

Il **primo** è quello di salire la domenica mattina in cima al campanile e osservare i rigagnoli umani che pian piano dal reticolo del nostro quartiere diventano fiume (purtroppo non sempre gonfio di acque) in prossimità di via Venegoni. Per arrivare in chiesa a noi preti bastano pochi passi; non abbiamo il problema del parcheggio e non dobbiamo neppure aprire l'ombrello quando piove. Per la gente normale è un attimo più complicato.

Vedere dall'alto questa scena è un modo per ricordare i mille sentieri che ci conducono a ritrovare un principio di unità attorno all'altare, i luoghi delle nostre dispersioni e le tante strade su cui si snoda la vita concreta delle

persone chiamate ogni giorno a confrontarsi con le ferite e i problemi reali della vita; quelli da cui noi preti siamo un poco esentati...

Sono cammini differenti, a volte anche confusi, per certi aspetti estranei, tuttavia bisognosi di sentirsi accolti e in qualche modo radunati dal buon pastore che – se non ha la forza e il coraggio di andare a cercare – per lo meno deve avere la disponibilità di stare ad aspettare.

E così il **secondo** suggerimento è quello di scendere dal campanile e arrivare in chiesa con un certo anticipo. Certo per una congrua preparazione spirituale, ma anche per attendere quasi sulla soglia l'arrivo di chi ha bisogno di sentirsi accolto, aiutato a vivere la messa non come un precetto ma come un appuntamento desiderato e custodito con gioia. Sarà poi anche più facile (per tutti) guardare negli occhi il Signore Gesù.

D'altra parte, il "fate questo in memoria di me" è l'unica cosa che ci ha chiesto Gesù. In verità è lui stesso che attende noi preti con la nostra gente per un incontro che gli sta particolarmente a cuore. Non solo la notte del giovedì santo, ma ogni volta in cui ci raccogliamo attorno alla mensa lo sentiamo ripetere le intense parole: "ho desiderato ardentemente celebrare questa cena con voi".

Anche le cose belle devono finire. Non è facile concludere bene la celebrazione. E così il **terzo** e ultimo suggerimento è un invito a non fuggire dopo la s. messa. Certo per salutare e ringraziare il Signore, ma anche per favorire l'incontro con e tra le persone.

E' sempre triste vedere la gente guadagnare di corsa la porta durante il canto finale quasi fosse scattato l'allarme dell'antincendio. Difficile capire il modesto numero di persone che profittano dello spazio aperto in oratorio dopo la s. messa delle 10.00 per un momento gratuito d'amicizia.

Forse non è del tutto peregrina l'abitudine (magari un poco formale) dei paesi anglosassoni dove il prete saluta ad uno ad uno quanti escono dalla chiesa al termine della liturgia. È un modo bello per continuare quella comunione che ci ha fatto diventare un solo corpo. Un gesto semplice e tuttavia fecondo che può cambiare il clima di una comunità e aiutarci a tornare alle nostre case più contenti, col volto più sereno e meno corruciato.

Ci sia permesso concludere con una battuta. Alcuni dicono che la domenica è l'unico giorno in cui il prete lavora. Forse vivendo così la messa anche questa sarebbe una giornata di riposo. E di festa: per lui e per la sua gente. Perché il Vangelo rimane pur sempre una bella notizia.

don Fabio

*** AVVISI ***

Venerdì 28 festa del Sacro Cuore e giornata di preghiera per la santificazione del clero

- ✓ ore 21.00 c/o chiesa del Carmelo di Legnano s. messa concelebrata dai preti del decanato in festa per i nuovi preti (don Luca) e per gli anniversari di ordinazione

CAMPEGGIO 2019

Sono ancora disponibili posti per il terzo turno. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria parrocchiale.

Martedì 25 ore 21.00 in oratorio: riunione **III turno** (e saldo)

- A motivo delle normative della provincia di Sondrio, alla riunione occorre portare anche la fotocopia del **documento di identità**

FESTA per don Luca

Sul sito della parrocchia è possibile rivedere le foto più significative della festa per la prima s. messa di don Luca

Nella settimana della festa sono stati raccolti pro oratorio:

- ✓ € 810,00 dal torneo di volley; € 1.850,00 dall'apertura serale delle griglie; € 2.030,00 dalla domenica (pranzo, bar, serata...)

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Come in tutte le parrocchie della nostra diocesi, nel mese di ottobre si terranno le votazioni per eleggere i nuovi rappresentanti del CPP in sostituzione di quanti a settembre concludono il loro mandato.

- ✓ Si invita ciascuno a considerare anche questa importante possibilità di servizio alla comunità, rendendosi disponibile come candidato in vista delle prossime votazioni